

PIANO TRIENNALE 2018-2020 DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

(art. 2, commi 594-598, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

PREMESSA

I commi da 594 a 598 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le amministrazioni pubbliche, tra cui gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);

autovetture di servizio;

beni immobili ad uso abitativo e di servizio, ad esclusione dei beni infrastrutturali.

Si indicano di seguito gli obiettivi che si intendono perseguire nel triennio, mentre con successivi atti a cadenza annuale si procederà alla verifica dei risultati ottenuti a seguito dell'attuazione del piano attraverso una relazione a consuntivo.

DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE POSTAZIONI DI LAVORO

Dal 1° gennaio 2015 il servizio informatico (S.I.A.) e' gestito a livello sovracomunale da parte dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia per tutti i comuni facenti parte di tale Unione (Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia, Zola Predosa).

DOTAZIONI INFORMATICHE

Stato di fatto: Ad oggi ogni postazione di lavoro del personale impiegatizio del Comune di Monte San Pietro è dotata di un PC connesso alla rete locale e di un accesso a stampanti in locale e/o di rete.

Obiettivi del triennio

Monitoraggio costante o periodico del patrimonio hardware e verifica del materiale obsoleto per la relativa sostituzione.
Predisposizione di un piano di acquisti per i Comuni dell'Unione (e quindi anche per il Comune di Monte San Pietro)
Verifica preliminare per tutti gli acquisti di disponibilità di prodotti su convenzioni Consip e Intercenter, al fine di ottenere economie di spesa. In caso di indisponibilità di prodotti su convenzioni Consip o Intercenter, opererà tramite Mepa.
Incremento dell'uso di software opensource in sostituzione di software proprietari (valutando preliminarmente le esigenze di ciascun ufficio) al fine dell' abbattimento dei costi.
Dotare anche il personale esterno di un indirizzo mail e di un accesso informatizzato al software di rilevazione della presenza

ATTREZZATURE D'UFFICIO FAX E FOTOCOPIATRICI

Stato di fatto: Ad oggi la relativa dotazione è la seguente:

n. 5 apparecchi fax

n. 5 fotocopiatrici

Il numero degli apparecchi fax è dimensionato con riferimento alle diverse esigenze degli uffici e alla loro dislocazione. Il loro utilizzo nelle comunicazioni con l'esterno è ormai estremamente residuale e limitato a documenti in prevalenza in entrata, a seguito dell'uso della PEC da parte degli uffici e del crescente uso della pec anche da parte degli utenti.

Obiettivi del triennio relativi all'uso dei telefax

Utilizzo in partenza degli apparecchi telefax solo nei casi in cui sia impossibile utilizzare la posta elettronica certificata
Incremento dell'utilizzo della scansione in luogo della riproduzione cartacea anche per la condivisione di documenti

Fotocopiatrici e stampanti

Le n. 5 fotocopiatrici che fungono anche da stampante in uso sono tutte a noleggio mentre le stampanti in dotazione alle singole postazioni di lavoro sono in proprietà.

Le fotocopiatrici utilizzate risultano essenziali per il corretto funzionamento degli uffici e non si ravvisa l'opportunità né la convenienza economica di ridurre il loro numero, peraltro nel tempo la razionalizzazione della distribuzione delle stampanti porterà ad una riduzione graduale delle stesse.

Obiettivi del triennio relativi all'uso fotocopiatrici e stampanti

Controllo periodico dell'andamento dei consumi attraverso monitoraggio trimestrale del numero di fotocopie effettuate a cura dell'ufficio economato.
Sostituzione delle fotocopie con le scansioni
Razionalizzazione della distribuzione delle stampanti passando progressivamente da una per posto di lavoro ad una per ufficio ad una per area.

Criteri di utilizzo delle stampanti

Per esigenze connesse a stampe a colori o di elevate quantità, si deve fare ricorso alla fotocopiatrice/stampante in dotazione dell'area di lavoro grazie al collegamento in rete.

Dismissioni delle dotazioni strumentali

Il presente piano non prevede la dismissione di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura.

L'eventuale dismissione di un' apparecchiatura da una postazione di lavoro, ufficio o area di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive, comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.

TELEFONIA FISSA

Il Comune è dotato di un centralino complesso e linee telefoniche dedicate, con numeri diretti e con risponditore automatico.

Per quanto riguarda il traffico telefonico, il Comune ha aderito nel 2014 alla nuova convenzione Intercenter "Servizi integrati di telefonia e traffico dati"; tale convenzione scadrà nel corso dell'anno e pertanto si provvederà a verificare la soluzione più conveniente. E' attivo, da novembre 2012, il sistema VoIP.

Obiettivi del triennio reattivi alla telefonia fissa

Monitoraggio periodico da parte dell'ufficio economato sui volumi di traffico registrati sulle bollette e sul corretto utilizzo degli apparecchi.

TELEFONIA MOBILE

Stato di fatto: Sono stati dati in dotazione apparecchi cellulari al personale che debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante raggiungibilità e/o per esigenze di sicurezza nello svolgimento delle proprie attività e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

I cellulari e le SIM card in uso furono a suo tempo acquisiti da Telecom Italia S.p.A. con contratto denominato "Soluzione Pubblica Amministrazione". Per il traffico telefonico mobile si è aderito, nel 2014, alla convenzione Intercenter.

Obiettivi del triennio relativi alla telefonia mobile

Valutare la sostituzione degli apparecchi in dotazione al fine di avere performance più adeguate in termini di minore uso di altre apparecchiature e minori spostamenti sul territorio

Monitoraggio periodico da parte dell'ufficio economato sui volumi di traffico registrati sulle bollette e sul corretto utilizzo

AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Automezzi di servizio

Stato di fatto: Il parco veicolare del Comune non ha subito modificazioni, con l'eccezione della rottamazione di uno scuolabus.

Non si ravvisano al momento soluzioni fattibili rispetto all'impiego di mezzi alternativi di trasporto in considerazione dei seguenti fattori:

- assenza del servizio di trasporto ferroviario nel territorio comunale;
- territorio comunale per larga parte non servito dal trasporto pubblico su gomma,
- numero ridotto delle corse di trasporto pubblico su gomma sulla direttrice principale Via Lavino,
- tempistiche e frequenza delle corse autobus che non sempre coincidono le esigenze di servizio,
- territorio comunale quasi totalmente montano,
- estensione del territorio comunale su circa 75 kmq

Data l'estrema esiguità del parco veicolare di cui si dispone e visti i vigenti vincoli agli acquisti, si procederà ad effettuare dismissioni di veicoli solo nel caso in cui sia inevitabile per l'elevato costo di manutenzione, la vetustà e la sicurezza.

Obiettivi del triennio relativi agli automezzi di servizio

Si dovranno continuare ad applicare nel triennio le misure di utilizzo delle autovetture già in essere da anni. Più specificatamente i vari uffici devono continuare a coordinarsi per procedere, ove possibile, ad un accorpamento delle commissioni e/o trasferte, sia all'interno che all'esterno del territorio comunale.

Utilizzo della bacheca elettronica di gestione in rete delle prenotazioni per l'utilizzo degli automezzi.

Mantenimento dell'adesione alle convenzione CONSIP in corso per carburante

Controllo periodico da parte del IV settore della correttezza nell'utilizzo degli automezzi attraverso il riscontro delle annotazioni sui registri di viaggio.

Mantenimento delle assicurazioni per i motoveicoli solo nei periodi di utilizzo

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO E DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Stato di fatto

Relativamente alle locazioni passive ad uso istituzionale, e' stata applicata con decorrenza 1/7/2014 la riduzione prevista dall'art. 3, co.4, D.L. 6/7/2012, n 95 convertito in L. 7/8/2012, n. 135 e successive modificazioni ed integrazioni.

Relativamente alle locazioni attive, nel triennio 2018-2020, sono previsti i seguenti obiettivi

Relativamente agli appartamenti protetti: continuare nel percorso sinergico di coordinamento con l'Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino e Samoggia per il tramite di ASC Insieme;

relativamente all'immobile sito in Via Lavino n. 108/a-b-c, identificato catastalmente al foglio 23, mappale 165, sub 47 e 5 (piano terra), precedentemente destinato a sede dell'Associazione di Volontariato Gruppo Volontario di Soccorso Valle Lavino continuare nel corso del triennio ad utilizzarlo per finalità socio-assistenziali quale sede del centro ricreativo Sereno.

ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Tutti gli alloggi ERP sono destinati ad interventi di natura sociale, in risposta a situazioni di difficoltà economica e di disagio abitativo, in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 24/2001.

Il Comune ha affidato ad ACER Bologna la concessione del proprio patrimonio ERP approvando un contratto di servizio che ne regola la gestione (funzioni amministrative, manutenzione ordinaria e straordinaria, determinazione dei canoni di locazione). L'affidamento in concessione comporta il trasferimento ad ACER del diritto di incamerare i proventi dei canoni nonché il trasferimento dei costi di gestione e di manutenzione del patrimonio.

IMMOBILI A USO SERVIZIO, IN PROPRIETÀ

La sede municipale, edifici di Piazza della Pace n. 2 e n. 4, e il magazzino comunale sito in Via Lavino n. 213 sono utilizzati per le attività istituzionali. Una parte del magazzino comunale è data in locazione a titolo oneroso alla Città Metropolitana di Bologna, un ufficio e una porzione dell'area circostante è data in locazione a titolo oneroso a TPER(Trasporto Passeggeri Emilia-Romagna).

Parimenti è utilizzata per attività istituzionali l'ex Chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, sita nel complesso dell'Abbazia di Badia, di proprietà comunale individuata quale casa comunale nonché sede del Museo della cultura rurale e del territorio.

I locali ad uso ambulatorio medico siti nel capoluogo Calderino in Via Lavino n. 17/B-19/A sono regolarmente utilizzati da medici di base e AUSL come da contratti di locazione stipulati.

Il centro socio-ricreativo di Ponterivabella è gestito dall'Associazione ASD Polisportiva Monte San Pietro, come da contratto stipulato.

I locali (centro civico di Loghetto, centro civico di Montepastore, sala consiglio di frazione di Monte San Giovanni ed edificio ex scuola moduli di Calderino) sono utilizzati, secondo le modalità previste dal relativo Regolamento e secondo le tariffe fissate dalla Giunta. Relativamente al centro civico di Montepastore si specifica che un locale al suo interno è dato in locazione, a titolo oneroso, ad un medico di base per fornire un servizio alla popolazione di questa frazione montana.

Il centro civico di San Martino continua ad essere utilizzato durante l'anno scolastico fino a diversa disposizione come sede provvisoria della scuola dell'infanzia della frazione in attesa dei lavori di realizzazione di un nuovo edificio scolastico. L'utilizzo dell'immobile quale centro civico è residuale e limitato ai periodi di sospensione delle attività didattiche. In ogni caso, è soggetto al pagamento delle tariffe deliberate dalla Giunta.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n.9/2016 è stato approvato un nuovo regolamento d'uso delle sale dei centri civici comunali, varando un apposito allegato relativo al risparmio energetico che contiene consigli e buone pratiche per la gestione sostenibile degli edifici comunali.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO SUI QUALI L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE HA LA DISPONIBILITA' AD ALTRO TITOLO

Nel corso dell'anno 2018 proseguirà regolarmente il contratto di locazione di un immobile di proprietà privata della superficie utile di 90 mq ubicato in Via Vicenza, 4 - Frazione Monte San Giovanni. Esso è stato sublocato a 4 medici di base quale sede dei rispettivi ambulatori nella frazione al fine di fornire un servizio in loco ai numerosi abitanti della frazione. Il canone di locazione annuale corrisposto dal Comune al privato proprietario è per l'anno 2018 di € 4.080,00.

Nel corso dell'anno 2018 proseguirà regolarmente anche il contratto di comodato gratuito a favore del Comune di un'area di terreno destinata a verde della superficie di mq 3.333, adiacente al nuovo centro civico di San Martino.

Obiettivi del triennio

Monitoraggio periodico da parte del 1° e 2° settore del regolare e tempestivo dei canoni di locazione relativamente ai contratti gestiti direttamente dal comune al fine di prevenire casi di morosità.

Monitoraggio periodico da parte del 2° e 4° settore dell'andamento dei consumi relativi alle utenze dei centri civici al fine riscontrare eventuali anomalie di utilizzo e costruire una banca dati di conoscenza utile sia per la determinazione delle tariffe di utilizzo sia per la valutazione di fattibilità e convenienza di interventi di manutenzione straordinaria e/o di risparmio energetico.

Monitoraggio a campione da parte dell'assessorato allo sviluppo sostenibile sull'applicazione delle buone pratiche per la gestione sostenibile degli edifici comunali

IMPIANTI

Obiettivi del triennio relativi agli impianti

--

Impianti di pubblica illuminazione

Realizzazione del piano luce ai sensi della legge regionale n. 19/2003 e della DGR n. 1732 del 12.11.2015 finalizzato all'ammodernamento e al contenimento dei consumi e dei costi energetici degli impianti di pubblica illuminazione.

Impianti termici

Lavori di coibentazione tunnel per passaggio impianto di riscaldamento scuola media finalizzati al contenimento dei consumi energetici degli impianti di riscaldamento

Progettazione di interventi di efficientamento energetico nel centro sportivo/ricreativo di Ponterivabella;

Installazione pannelli fotovoltaici sulla nuova palestra della scuola di Monte San Giovanni